

Allegato 3

DICHIARAZIONI

(sostitutiva dell'atto di notorietà – artt. 47 e 76 DPR 28.12.2000 n. 445)

**Alla Regione Basilicata
Direzione Generale per le Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali
Ufficio Produzioni animali e vegetali,
valorizzazione delle produzioni e mercato
Via Vincenzo Verrastro, 10
85100 Potenza**

Il/La Sottoscritto/a

Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____

Nato/a il _____ a _____

in qualità di:

Titolare

Legale rappresentante

Denominazione azienda _____

CUAA Produttore agricolo _____

Codice aziendale (codice BDN/anagrafe apistica) _____

IBAN _____

Al fine di usufruire dell'aiuto previsto dalla D.G.R. _____, in attuazione della L.R. 31 maggio 2022, n. 9, art. 6, comma 2: "Interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività" - contributo straordinario in conto esercizio per il settore zootecnico.

PRESO ATTO

- che le agevolazioni di cui alla presente dichiarazione sono soggette a regime de minimis di cui al regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, e modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019 del 21 febbraio 2019;
- che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 25.000,00; stante l'esiguità dell'intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti

non corrispondano a tutti i criteri di cui all'articolo 107 del trattato e non siano soggetti alla procedura di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 del trattato;

- che gli aiuti de minimis non sono cumulabili con altri aiuti (sia regionali che statali) relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
- che ai fini della determinazione dell'importo massimo complessivo degli aiuti de minimis di € 25.000,00 per triennio, devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da autorità nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla forma di aiuto o dall'obiettivo perseguito;
- che gli anni da prendere in considerazione sono gli esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali nello Stato membro e pertanto l'importo massimo complessivo del triennio deve essere valutato su una base mobile nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi fiscali precedenti;
- che ai fini del calcolo del massimale dell'aiuto concesso, l'aiuto de minimis deve essere considerato concesso nel momento in cui all'impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto in virtù della normativa in questione;
- che in caso di superamento della soglia di € 25.000,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;
- che nel caso l'agevolazione dovesse essere dichiarata incompatibile con le norme del trattato sul funzionamento dell'UE dalla Commissione Europea e l'impresa dovesse risultare destinataria di aiuti di Stato per un importo superiore a tale soglia, sarà soggetta al recupero della totalità dell'aiuto concesso e non solo della parte eccedente la soglia "de minimis";

DICHIARA

- di non avere beneficiato nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di contributi pubblici a titolo di aiuti "de minimis" per un importo superiore ad € 25.000,00, come risulta sul registro degli aiuti riportato sul portale SIAN;
- di non aver ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
- di essere consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni, il DPR 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 76 e 75), e di essere informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs.196/2003;
- di aver preso visione dell'allegata informativa e autorizza il trattamento dei dati personali** ai sensi del Reg. UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "Codice della Privacy.

Data

(firma del dichiarante)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali
ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 "Liceità del trattamento".

1. Fonte dei dati personali

Sono i dati da lei forniti, in qualità di interessato, nella domanda per la concessione dell'aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività ai sensi della L.R. n. 9/2022, art. 6. In particolare, i dati trattati sono i dati anagrafici comuni, Codice Fiscale, telefono, posta elettronica, indirizzo mail.

2. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali sono trattati esclusivamente per le seguenti finalità: concessione dell'aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività ai sensi della L.R. n. 9/2022, art. 6.

3. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'art. 32 GDPR.

4. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 2 (Finalità del trattamento).

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali.

Esclusivamente per le finalità previste al punto 2 (Finalità del trattamento). Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente, in particolare sono oggetto di pubblicazione il nome dell'impresa, l'importo la norma o il titolo a base dell'attribuzione, l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario ogni altra informazione prevista dalle vigenti normative.

6. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

7. Diritti dell'Interessato

L'interessato/ta potrà esercitare, nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, ove applicabili; fra questi, il diritto di chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati di registrazione, la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento, nei casi previsti.

8. Titolare e Designati al trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale, con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4 - CAP 85100, che ha individuato, con la DGR 540/2021, quale Designato al trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Produzioni Animali e Vegetali, Valorizzazione delle Produzioni e Mercato. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Si invita a presentare le richieste, di cui al precedente punto 7, alla Regione Basilicata, per Posta Elettronica Certificata: ufficio.produzioni.vegetali@cert.regione.basilicata.it, o per iscritto all'indirizzo: Regione Basilicata – Via Vincenzo Verrastro n.10 - 85100 Potenza ovvero recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

9. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato attraverso questo sito, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

10. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), nominato con la DGR n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rdp@regione.basilicata.it PEC: rdp@cert.regione.basilicata.it).